

Libere professioni: trend e redditi

LINK: <https://www.pmi.it/professionisti/investimenti-e-affari/319334/libere-professioni-trend-e-redditi.html>



Credits: Shutterstock
Trend positivo per le libere professioni in Italia, soprattutto per il settore socio-sanitario a vantaggio di laureati e dottorati. Lavoro autonomo: Italia prima in Europa 18 Novembre 2019 Il Rapporto 2019 sulle libere professioni in Italia (a cura dell'omonimo Osservatorio di **Confprofessioni** su dati ISTAT) mostra una crescita occupazionale tra il 2011 e il 2018 in tutti i comparti, in particolare (con il 53%) il settore socio-sanitario. Questo trend positivo (18 professionisti ogni mille abitanti) ha registrato incrementi superiori al 30% in Campania, Molise, Veneto e Marche. In Calabria e Liguria a vantaggio soprattutto di laureati e dottorati. Complessivamente, in Italia si contano 1 milione e 400mila di professionisti iscritti ad un albo (+17%), che costituiscono un terzo del lavoro indipendente nel Paese dando occupazione a quasi 500mila dipendenti per un

giro d'affari di oltre 200 miliardi di euro. => Liberi professionisti su BeProf: strumenti e servizionline Dal punto di vista settoriale, come già accennato sono le professioni del settore socio-sanitario a collocarsi al primo posto per incremento occupazionale, seguite da quelle scientifiche. Per quanto riguarda i redditi, esistono oltre 300mila liberi professionisti che aderiscono al sistema forfettario con un reddito annuo medio che supera di poco i 10mila euro. Per quasi tutti i settori professionali si registra un calo del reddito medio tra il 2011 e il 2014, seguita da una ripresa a partire dal 2015. Il fatturato complessivo sta vivendo un aumento tendenziale negli ultimi anni, arrivando nel 2017 a sfiorare il tetto dei 211 miliardi di euro, pari al 12,2% del PIL. A subire una netta riduzione sono gli studi di architettura (-12,1%) e di ingegneria (-12,8%), mentre sono in controtendenza i revisori

contabili, periti, consulenti (+15%). I redditi medi delle professioni ordinarie oscillano mediamente tra i 36 mila e i 52 mila euro annui. Secondo il presidente di **Confprofessioni Gaetano Stella**: numerosi indicatori economici indicano una crescita tendenziale del settore libero professionale in Italia e in Europa, ma un'analisi più attenta fa emergere una realtà estremamente polarizzata tra professione e professione, anche all'interno della stessa professione, tra regione e regione, tra uomini e donne, tra classi di reddito. Se vuoi aggiornamenti su lavoro autonomo, Professionisti inserisci la tua email nel box qui sotto: **Iscriviti**